

TRIBUNALE DI TREVISO
CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Immobiliare n. **957/12 R.G.** promossa da

UNICREDIT S.p.A.

con l'avv. Andrea Tessari

Contro

[REDACTED]

G.E. dott.ssa ALESSANDRA BURRA

Udienza (art. 569 c.p.c.)

09/11/2016

Treviso, li 26 ottobre '16

Esperto stimatore

geom. PIERGIORGIO GREGOLIN



ELENCO DEI CAPITOLI

1. PREMESSA	3
2. COMPENDIO IMMOBILIARE.....	3
3. QUESITO	3
4. RELAZIONE PERITALE.....	4
4.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI	4
4.2 TITOLO DI PROVENIENZA	4
4.3 ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI	5
4.4 SERVITU'	6
4.5 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI	6
4.6 LOCAZIONE ED OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI	9
4.7 DATI URBANISTICI ED EDILIZI.....	9
4.8 CONFORMITA' EDILIZIA	10
4.9 CONFORMITA' CATASTALE.....	11
4.10 PRESTAZIONE ENERGETICA.....	11
4.11 DIVISIBILITA'	11
4.12 VALUTAZIONE	12
4.13 TRASMISSIONE DELLA BOZZA	13



1. PREMESSA

Con Verbale di Pignoramento Immobili emesso dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Treviso, Sezione Distaccata di Montebelluna Repertorio n. 1533/2012 del 22 ottobre 2012, trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Treviso in data 12 dicembre 2012 ai numeri 37314/26989 venivano pignorati i seguenti immobili:

2. COMPENDIO IMMOBILIARE

Lotto Unico

di proprietà dell'esecutato per l'intero (proprietà 1/1)

Costituita da un'unità immobiliare ad uso civile abitazione posta ai piani terra e primo con locale accessorio ad uso cantina / legnaia posto su altro corpo di fabbrica, area scoperta della superficie catastale di 511 metri quadrati ed area scoperta della superficie di metri quadrati 25 ubicati in **Comune di Pederobba (TV), Via Barche n. 44.**

3. QUESITO

A seguito della nomina da parte del Giudice dell'esecuzione, dottoressa Alessandra Burra, in data 09 maggio 2015 notificata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), allo scrivente veniva affidato il Quesito allegato al Verbale di Giuramento del 13 giugno 2016.

Incarico: Quesiti di cui all'art. 173 bis Disp. Att. C.P.C.

Eseguiti quindi i necessari accertamenti presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Catastali e di Pubblicità Immobiliare della Provincia di Treviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pederobba e compiuto il sopralluogo programmato con il custode designato presso gli immobili durante il quale sono state effettuate le necessarie verifiche e misurazioni, lo scrivente C.T.U. è in grado di redigere la seguente:



4. RELAZIONE PERITALE

4.1 IDENTIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili oggetto della presente sono costituiti da un'unità residenziale che si sviluppa ai piani terra e primo, locale accessorio ad uso cantina e legnaia posto su corpo di fabbrica separato e due aree scoperte pertinenziali della superficie catastale rispettivamente di 511 mq e 25 mq siti nel Comune di Pederobba (TV), frazione Covolo, in Via Barche n. 44 così catastalmente censiti:

Catasto Fabbricati:

Comune di Pederobba, Sezione C, Foglio 10 – Via Barche

- Particella n. 239 sub 1, categoria F/1 di 511 mq;
- Particella n. 239 sub 2, categoria A/4, cl. 2, consistenza 7 vani, Rendita Catastale € 227,76;
- Particella n. 950, categoria F/1 di mq 25.

Il medesimo compendio immobiliare con le relative porzioni scoperte è altresì individuato al Catasto Terreni in Comune di Pederobba, Foglio 34, mappale n. 239 Ente Urbano di mq 621 e stesso foglio mappale n. 950, Ente Urbano di 25 mq.

È altresì compresa la proporzionale quota di comproprietà sulle parti ed impianti comuni ai sensi di legge.

Svolte le necessarie verifiche, **si conferma la corrispondenza** fra i dati catastali attuali degli immobili e quanto contenuto nel Verbale di Pignoramento.

Confini:

Per un lato con la strada Via Barche, per un altro con i mappali n. 394, 169 e 170, per un altro con i mappali n. 256 e 259 e per un altro con i mappali n. 300 e 165 tutti del Foglio 34 del Catasto Terreni del Comune di Pederobba.

4.2 TITOLO DI PROVENIENZA

Gli immobili risultano in piena proprietà all'esecutato in forza dell'atto di Compravendita Repertorio n. 6333 del 18 aprile 2007 rogato dal Notaio Matteo



Contento di Montebelluna, trascritto a Treviso in data 9 maggio 2007 ai numeri 21905/12392.

4.3 ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Dal Certificato notarile ai sensi dell'art. 567 comma 2 c.p.c. redatto dal notaio Antonio D'Urso di Mogliano Veneto (TV) ed allegato al fascicolo dell'Esecuzione, risultano le seguenti formalità contro:

TRASCRIZIONI:

1. *TRASCRIZIONE in data 12 dicembre 2012 ai numeri 37314/26989*

Verbale di pignoramento immobili emesso dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Montebelluna repertorio n. 1533/2012 del 22/10/2012 a favore di "UNICREDIT S.P.A" .con sede in Roma contro l'esecutato per l'intero di proprietà dei beni in oggetto.

ISCRIZIONI

1. *ISCRIZIONE in data 9 maggio 2007 ai numeri 21906/5937*

Ipoteca volontaria sorta in forza di contratto di mutuo fondiario ricevuto dal notaio Matteo Contento di Montebelluna in data 18 aprile 2007 repertorio n. 6334 a favore di UNICREDIT BANCA S.P.A. contro l'esecutato per l'intero di proprietà per i beni in oggetto.

Dalle ricerche effettuate presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare sono risultate ulteriori formalità contro rispetto quanto indicato nel Certificato notarile prima citato:

Iscrizione in data 29/10/2009 ai numeri 40322/9163

Ipoteca Legale derivante da ruolo esecutivo ai sensi dell'art. 77 D.P.R. 602/73 a favore di Equitalia Nomos S.p.A. contro l'esecutato per l'intero di proprietà per l'abitazione (mappale n. 239 sub 2)

Con Annotazione n. 945/151 del 09/01/2013 per Cancellazione Totale detta ipoteca **è stata cancellata.**



4.4 SERVITU'

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nel suo grado e stato attuale, con i relativi annessi, connessi, accessori e pertinenze e con le servitù attive e passive.

Con Atto rogato in data 22 dicembre 2012 repertorio n. 2713 dal notaio Manlio Malabotta di Volpago del Montello era stata costituita servitù di passaggio a favore del mappale n. 239 ed a carico del limitrofo mappale n. 394. Detta servitù è stata poi successivamente annullata con Atto di Compravendita ed Annullamento di servitù rogato dal Notaio Ernesto Scarpa Gregorj di Montebelluna repertorio n. 124509 del 22 gennaio 1996, registro a Treviso il 19 febbraio 1996 al n. 4409/3547

Dalle ricerche effettuate, non risulta in essere alcuna servitù gravante sugli immobili in oggetto.

4.5 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Il compendio in oggetto è costituito da un'unità immobiliare sviluppata ai piani terra e primo con tetto a due falde e copertura con manto in coppi, porzione di un più vasto edificio in linea, da un corpo di fabbrica a sé stante con destinazione di cantina legnaia e dall'area scoperta di pertinenza per la superficie complessiva di mq 536 catastali.

Si trova nella frazione di Covolo, in Via Barche, uno dei borghi più antichi della località nei pressi della Chiesa di S. Antonio Abate.

L'accesso all'immobile tramite l'atrio affaccia direttamente su Via Barche, mentre l'area scoperta e la costruzione accessoria si trovano interamente sul retro.

Non è stato possibile reperire documentazione in merito all'epoca di costruzione dell'immobile, tuttavia attraverso un'analisi della tipologia costruttiva e conformazione, si può presumere che l'edificio principale risalga alla fine dell'Ottocento – inizi Novecento.

Alloggio

Al piano terra si trovano l'atrio da dove è possibile raggiungere l'area scoperta pertinenziale e un ripostiglio con altezza utile di m 2,20. La porzione abitativa cui si accede direttamente dall'area scoperta è composta al piano terra da corridoio –



ingresso, cucina, tinello e bagno con altezze utili interne di m 2,39 – 2,42, mentre al piano primo cui si accede tramite scala interna all'alloggio vi sono tre camere, un bagno e disimpegno con altezza utile interna che varia da m 2,20 a m 2,25.

L'abitazione si trova nel complesso in uno stato di manutenzione mediocre data la vetustà di finiture ed impianti che risultano non essere stati oggetto di una ristrutturazione recente.

Inoltre, come è possibile evincere dalle immagini fotografiche allegate, risultano tracce di infiltrazioni d'acqua sulle murature dell'atrio, mentre le murature esterne in particolare quelle prospettanti sull'area scoperta presentano evidenti segni di infiltrazioni d'acqua dalla copertura oltre a degrado dell'intonaco e della pellicola pittorica dovuto ad umidità di risalita dal terreno.

Le pavimentazioni dell'atrio, del ripostiglio di una camera sono in ceramica di qualità ordinaria. I bagni presentano pavimentazione e rivestimento in ceramica per l'altezza di m 2,00 al piano terra, mentre per l'altezza di m 1,48 al piano primo. La cucina, il tinello e le due rimanenti camere hanno pavimenti in linoleum, mentre il corridoio ingresso ha pavimentazione in mattonelle in graniglia di marmo..

La scala interna di collegamento fra i due piani è in piastrelle di graniglia di marmo (graniglia), mentre il corridoio distributivo al piano primo è pavimentato parte in linoleum e parte in ceramica.

L'immobile non risulta dotato di impianto di riscaldamento. Nel bagno al piano primo è presente uno scaldacqua di vetusta installazione. È inoltre installato un condizionatore alimentato ad energia elettrica il cui split è installato nel locale tinello.

I serramenti interni – le porte - sono in legno tamburato pitturate a smalto, i serramenti esterni in legno con vetro singolo alle finestre e balconi in legno pitturato. Su alcuni serramenti ed a chiusura dell'atrio sono state installate le doppie finestre in alluminio.

La superficie netta calpestabile dell'alloggio assomma a 124,32 mq, oltre alla terrazza di mq 4,66.



Annesso

La costruzione accessoria posta su un corpo di fabbrica separato è composta da un locale a destinazione cantina, da un altro vano di dimensioni inferiori originariamente a destinazione pollaio, ma attualmente adibito a magazzino affiancato da un piccolo vano sempre adibito a magazzino.

L'intera costruzione si presenta in uno stato manutentivo cattivo a causa della vetustà e dell'assenza di manutenzione e aggressione da parte della vegetazione spontanea.

Presenta murature in laterizio e copertura in travi in legno con sovrastante lastre in metallo. La pavimentazione del locale cantina è in cemento. Alla costruzione è stata addossata una tettoia precaria, con copertura in ondulato plastico verde non stabilmente infissa al suolo e priva di pavimentazione che in quanto costruzione assolutamente precaria, assolutamente instabile facilmente rimovibile non viene considerata nel computo della superficie e conseguentemente del valore dell'immobile proprio per la sua natura provvisoria, momentanea.

La superficie netta calpestabile dell'annesso assomma a mq 19,20.

L'area scoperta

L'area scoperta della superficie catastale di **mq 536** si presenta come un lotto unico posto sul lato sud – ovest dell'immobile ed è attualmente adibita a giardino con la presenza di essenze arboree e percorsi.

È interamente delimitata dalle proprietà limitrofe da recinzioni in rete metallica con stanti infissi al suolo.

CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE

Come è possibile desumere dalla tabella allegata, la superficie commerciale del compendio immobiliare derivata dall'applicazione dei coefficienti convenzionali assomma a 189 mq.

I rimanenti 350 mq di scoperto privato eccedenti la superficie coperta del compendio ai fini della valutazione saranno valutati secondi i valori agricoli medi.



CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE				
Immobile		Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie ragguagliata
Abitazione	Locali abitativi	162,37 mq	1,00	162,37 mq
	Terrazza	4,88 mq	0,25	1,22 mq
Annesso		23,79 mq	0,3	7,14 mq
Area scoperta	Superficie fino alla concorrenza dell'area coperta	186,16 mq	0,1	18,62 mq
	Superficie residua	349,84 mq		
SUPERFICIE COMMERCIALE TOTALE				189,34 mq

Valore agricolo medio

4.6 LOCAZIONE ED OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

Alla data del sopralluogo l'immobile risulta occupato dall'esecutato con la propria famiglia.

Dalle verifiche svolte presso l'Agenzia delle Entrate non risulta alcun contratto di locazione o comodato afferente il compendio in oggetto.

4.7 DATI URBANISTICI ED EDILIZI

Secondo il vigente Piano degli Interventi il compendio ricade in Zona A – centro storico normato dall'art. 40 delle Norme Tecniche Operative che prevede la possibilità di intervento sulla scorta del grado di protezione stabilito per ciascun edificio.

L'edificio oggetto della presente risulta tutelato con grado di protezione 3, che permette la possibilità di svuotamento interno dell'edificio, anche con spostamento dei solai fino ad ottenere un'altezza interna utile di almeno m 2,40, mantenendo le strutture perimetrali. È possibile inoltre variare anche la dimensione, il posizionamento ed il numero delle aperture sulle facciate purché in linea con la logica distributiva dell'edificio.



È altresì concesso l'accorpamento di volumi adiacenti troppo piccoli per essere utilizzati adeguatamente ed è concesso il ricavo di più unità immobiliari all'interno della stesso edificio.

Le destinazioni d'uso concesse nella zona sono la residenza, terziario diffuso, attrezzature per lo spettacolo, servizi ed attrezzature collettive di interesse locale o generale; non sono ammesse destinazioni per centri culturali o associazioni le cui finalità o attività, risultino in qualche modo correlate al culto o alla professione religiosa.

Il locale accessorio risulta invece tutelato con grado di protezione 2, che prevede la ristrutturazione edilizia, l'ampliamento e la demolizione con ricostruzione. La ricostruzione dovrà avvenire di norma sul medesimo sedime ovvero in loco secondo un planivolumetrico approvato in sede di richiesta di concessione edilizia

La normativa comunale inoltre prevede in caso di interventi in Zona A una disciplina dei materiali e delle tecnologie ammesse.

4.8 CONFORMITA' EDILIZIA

Dalle ricerche effettuate presso l'Ufficio Comunale di Pederobba non sono stati reperiti provvedimenti edilizi concernenti l'edificio, in quanto realizzato prima dell'entrata in vigore degli strumenti urbanistici comunali.

Dall'atto notarile di provenienza si evince infatti che la costruzione del fabbricato sia iniziata anteriormente al 1 settembre 1967.

Dalle indagini svolte presso l'Ufficio Tecnico comunale, si evince infatti che il primo strumento urbanistico di cui si sia dotato il Comune risalga al 1967 (Delimitazione dei centri Abitati approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 23 nov. 1968), mentre il primo Piano di Fabbricazione risale al 1970, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 18 mar. 1970.

L'unica pratica edilizia reperita è la **Denuncia di Inizio Attività prot. N. 11998 del 28 ottobre 1996** afferente la modifica della recinzione a seguito dell'acquisto degli allora proprietari della porzione di scoperto catastalmente censita con il mappale n. 950.



Dal confronto dello stato di fatto dell'immobile con la planimetria catastale, che è l'unico documento che rappresenta l'immobile, non figura il poggiolo a sbalzo figurato sulle piante allegate sub 9.

Dalle indagini svolte presso l'Ufficio comunale, la difformità risulta **sanabile** attraverso la presentazione di una Sanatoria Edilizia, il cui costo si preventiva in complessivi € **2.000,00**.

4.9 CONFORMITA' CATASTALE

Il compendio risulta censito in Catasto con Denuncia di Nuova Costruzione prot. N. 29455 del 22 dicembre 1989 afferente i beni censiti alla particella n. 239 (abitazione, annesso ed area scoperta), mentre la porzione di area scoperta distinta alla particella n. 950 è stata censita con Denuncia di Variazione prot. N. 8625 del 9 novembre 1995.

Dal confronto delle planimetrie in atti con lo stato di fatto dell'immobile, come detto sopra non risulta raffigurato il poggiolo al piano primo, per cui **necessita l'aggiornamento catastale** attraverso la presentazione di una Denuncia di Variazione.

Inoltre, nella mappa catastale l'area di pertinenza dell'immobile risulta individuata dal mappale n. 239 ed il mappale n. 1004. Poiché la superficie del mappale n. 239 risulta in base censuaria correttamente indicato della superficie di mq 621, necessita una verifica in merito all'indicazione del mappale n. 1004.

Il costo per detta pratica può essere preventivato in € **500,00**.

4.10 PRESTAZIONE ENERGETICA

Dalle ricerche effettuate non è stata reperito l'Attestato di Prestazione Energetica.

4.11 DIVISIBILITA'

L'unità immobiliare si presenta allo stato attuale come un'unica abitazione con relativa area di pertinenza accessibile solamente dall'abitazione, pertanto non risulta facilmente divisibile.



4.12 VALUTAZIONE

Si fornisce ora la valutazione dei beni in oggetto, per la formulazione della quale si è tenuto conto sia dell'esame analitico compiuto sulle unità immobiliari, sulla base della loro reale consistenza, del grado di conservazione, della loro ubicazione rispetto al centro cittadino ed ai paesi limitrofi, della dotazione della zona di servizi e di vie di comunicazione.

È stato inoltre compiuto un raffronto con beni di recente compravendita o oggetto di recenti trattative nel mercato immobiliare, tenendo anche conto dell'attuale momento economico, che come è noto risulta particolarmente difficile, soprattutto nel settore edilizio.

Si è anche tenuto conto di quanto dettato dalle normative comunali, con la considerazione delle destinazioni ammesse, delle possibilità edificatorie, dei vincoli imposti dalla vigente normativa comunale.

Tutti i valori degli immobili oggetto della presente perizia sono stati determinati sulla scorta delle considerazioni predette con unità di riferimento il metro quadrato commerciale.

Tenuto conto quindi delle considerazioni sopra svolte, lo scrivente ritiene che il valore del compendio immobiliare sia il seguente:

Superficie commerciale: 189 mq x 600,00 €/mq =	€ 113.400,00
Porzione residua di superficie scoperta: mq 350 x 8,00 €/mq =	€ 2.800,00
Costo aggiornamento catastale:	- € 500,00
Costo sanatoria edilizia:	- € 2.000,00
VALORE COMMERCIALE =	€ 113.700,00

Al fine di determinare il valore dell'immobile per la vendita forzata, si applicherà al valore dell'immobile un coefficiente riduttivo del 20% in quanto la vendita avverrà senza le normali garanzie di un atto di compravendita, pertanto

€ 113.700 x 20% =	- € 22.740,00
-------------------	---------------



VALORE BASE DELL'IMMOBILE

€ 90.960,00

Arrotondato a

€ 91.000,00

(Euro Novantunomila/00)

4.13 TRASMISSIONE DELLA BOZZA

Come di prassi, la bozza del presente elaborato corredato di documentazione fotografica è stato inviato in data 06 ottobre 2016 al creditore attraverso il proprio legale, all'esecutato ed al custode, rispettando i termini fissati (24 ottobre) per la ricezione di eventuali osservazioni.

Entro tale data nulla è pervenuto allo scrivente.

Treviso, li 26 ottobre 2016

L'Esperto stimatore

Geom. Piergiorgio Gregolin

ELENCO ALLEGATI:

1. Generalità proprietari;
2. Allegato fotografico;
3. Estratto di mappa catastale;
4. Planimetrie catastali;
5. Visure catastali;
6. Copia atto notarile di provenienza;
7. Risultanze verifica locazioni presso Agenzia delle Entrate;
8. Ispezione ipotecaria;
9. Piante dell'immobile;
10. Provvedimenti Urbanistici;
11. Scheda sintetica ordinanza di vendita;
12. Trasmissione della bozza ai creditori.



MOD. 8N (CEU)

MODULARIO
F. rig. rend. 497

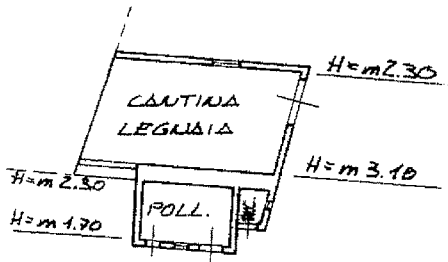
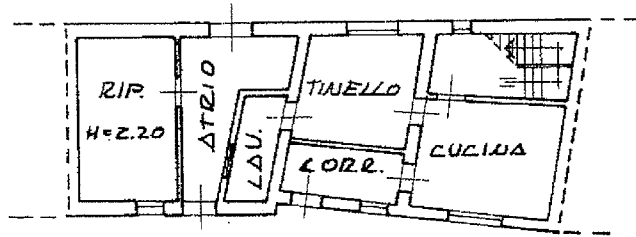


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

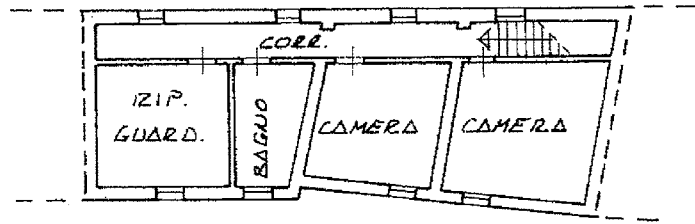
LIRE
250

Planimetria di u.i.u. in Comune di PEDEROBBA via BARCHE civ.

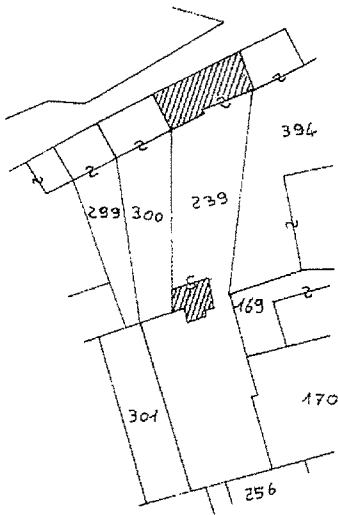
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/06/2016 - Comune di PEDEROBBA (G408) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 10 - Particella: 239 - Subalterno: 2 -



PIANTA PIANO TERZA
H=m 2.40



PIANTA PIANO PRIMO
H=m 2.30



SVILUPPO Δ
SCALA 1:1000

ORIENTAMENTO



SCALA DI # 20

10 metri

Firma Da: BRUNO OLIN PIERGIORGIO Emesso Da: ARUBAPECS P.A. NG CA 3 Serial#: 6e267c1bce42b4ee3d52d708a7662f4

Ultima planimetria in atti
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Data presentazione: 22/12/1989 - Data: 28/06/2016 - n. T231285 - Richiedente: GRGPGR46L21B546S
Totale schede grafiche formate di acquisizione: 4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
F. C-X n. 299 sub. 2

Compilata dal Geom. BEDIAGOSTINO
(Titolo, cognome e nome)
della provincia di TREVISO n. 1451
data 21/12/1989 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO



MODULARIO
F. rig. rend 487



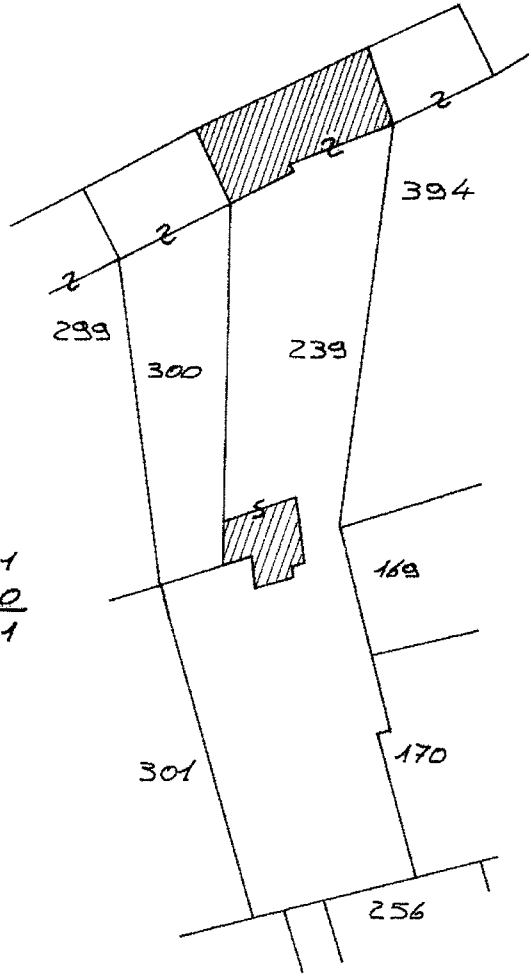
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. **BN** (CEU)

LIRE
250

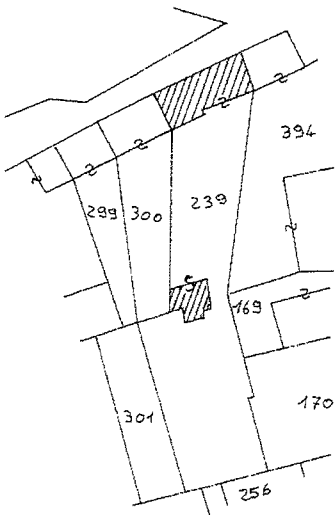
Planimetria di u.i.u. in Comune di PEDEROBBA via BARCHE civ.

[Redacted area] (PROP. 1/2).
[Redacted area] (PROP. 1/2).



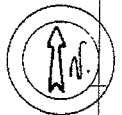
SUPERFICIE MAPPA N° 239 = mq 624
" COPERTA = mq 110
SUPERFICIE SCOPERTA = mq 514

PARTICOLARE
SCALA 1:500



SVILUPPO Δ
SCALA 1:1000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:500

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/06/2016 - Comune di PEDEROBBA (G408) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 10 - Particella: 239 - Subalterno: 1 >
VIA BARCHE, piano: 4° p. PV.

input 01
Firmato Da: BRUNO OLIN PIERGIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6e267c1bce42b4ee3d522d708a766214

Ultima Planimetria in atto
Denuncia di variazione
Data presentazione: 22/12/1989 - Data: 28/06/2016 - n. T231287 - Richiedente: GRGPGR46L21B546S
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato di stampa richiesto: A4 (210x297)
F. C-X
n. 239 sub. 1

Compilata dal Geom. BEDIU AGOSTINO
(Titolo, cognome e nome)
della provincia di TREVISO n. 1151
data 21/12/1989 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO



MODULARIO
F. rig. rend. 497

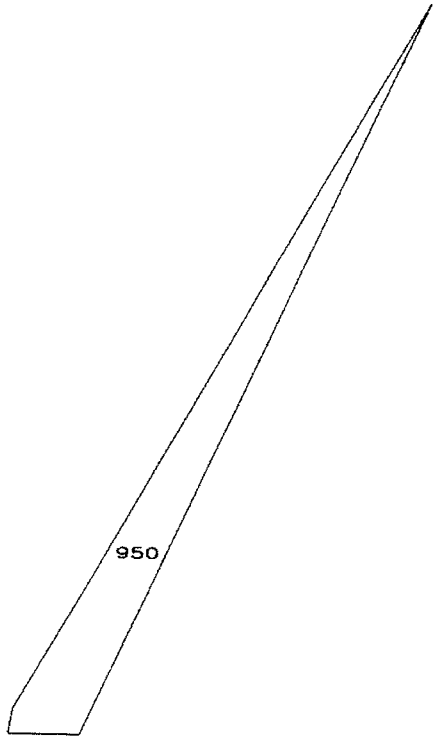


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

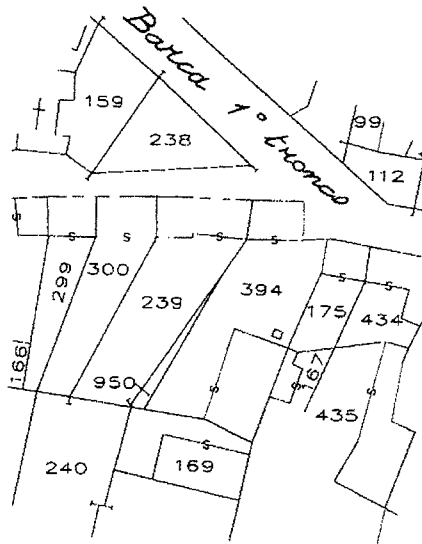
MOD. 5N (CEU)

LIRE
500

Planimetria di u.i.u. in Comune di PEDEROBBA via BARCHE Civ.

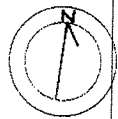


m.n. 950 - AREA URBANA DI MQ. 25



PEDEROBBA
SEZ. C FG. 10 (34) SVIL. A
MAPPALE N. 394 - 950
SCALA 1:1000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

10 metri

Firmato Da: GREGORIO PIERRIGIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA.3 Serial#: 6e267c1bce42b4ee3d52d708a766214

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/06/2016 - Comune di PEDEROBBA (C408) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 10 - Particella: 950 - Subalterno: 0 ->
VIA BARCHE

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Ultima planimetria in atti

Compilata dal **GEOMETRA BISOL CARLO**
(Titolo cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 09/11/1995 - Data: 28/06/2016 - n. T231288 - Richiedente: GRGPGR46L21B546S
Totale schede: 1 Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
n. sub. 950

data 30/10/1995 Firma

